

La presente deliberazione viene affissa il 03 OTT. 2011 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 317 del 30 SET. 2011

**Oggetto: Associazione Gli amici di Eleonora o.n.l.u.s-
" IV° edizione festival della salute di Viareggio".
Provvedimenti.**

L'anno duemilaundici il giorno trento del mese di SETTEMBRE
presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1. Prof. Ing. Aniello	CIMITILE	- Presidente	<u>ASSENTE</u>
2. Avv Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	_____
3. Dott. Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4. Ing. Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
5. Avv. Giovanni Angelo Mosè	BOZZI	- Assessore	_____
6. Ing. Carlo	FALATO	- Assessore	_____
7. Dr. Nunzio	PACIFICO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8. Dr.ssa Annachiara	PALMIERI	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9. Geom. Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Claudio UCCELLETTI

L'ASSESSORE PROPONENTE - Dr.ssa Annachiara **PALMIERI** -

LA GIUNTA

Presa visione della proposta del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali, istruita dalla Responsabile del Servizio Politiche Sociali dr.ssa Luigina Bartolomei, qui di seguito trascritta:

PREMESSO che la Provincia, oltre i compiti istituzionali di propria competenza, conformemente a quanto sancito dallo Statuto, ispira la propria azione alla promozione dello sviluppo e del progresso civile, culturale, economico e sociale della collettività ponendo in essere, in sinergia con le forze attive del territorio, tutti quegli interventi diretti al conseguimento di tali obiettivi;

VISTA l'allegata nota trasmessa dal Presidente dell'Associazione Gli amici di Eleonora O.N.L.U.S. di Napoli, con la quale si sottopone all'Ente l'operato dell'Associazione, attiva da oltre 6 anni nel campo dell'assistenza alle persone colpite dal coma e/o in stato vegetativo permanente, la quale è impegnata, in primo luogo, a creare una rete capillare di " Punto Coma", ovvero strutture gestite esclusivamente da volontari presenti sul territorio e finalizzate a dare informazioni ed assistenza alle famiglie che hanno persone in coma;

RILEVATO che l'Associazione, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema, ha attivato presso il Comune di San Marco dei Cavoti e il Comune di Campoli Monte Taburno il primo " Punto Coma", sportello informativo per le famiglie di persone in stato vegetativo, realizzando specifiche iniziative di beneficenza, al fine di raccogliere fondi, basate sulla valorizzazione dei prodotti delle realtà locali e presentate, poi, nell'ambito del Festival della Salute di Viareggio 2010;

Che nella predetta nota l'Associazione, visto il successo ottenuto nella prima iniziativa, nel rappresentare che anche per l'anno in corso intende partecipare alla IV Edizione del Festival della Salute di Viareggio, in programma dal 29 settembre al 2 ottobre p.v., chiede all'Ente un sostegno economico alle spese di partecipazione;

RILEVATO che in Campania vi è una quasi totale assenza di strutture di cura e di assistenza rendendo, in tal modo, ancora maggiore la sofferenza di queste persone e che la drammatica situazione finanziaria della nostra Regione difficilmente permetterà di recuperare il ritardo accumulato realizzando i 300 posti letto previsti nell'Accordo Stato- Regione del marzo 2009;

VISTO il "Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici" approvato con delibera di Consiglio Provinciale n° 53 del 25/7/2011;

VISTA la documentazione trasmessa dall'Associazione in ossequio a quanto stabilito all'art. 3 del Regolamento Provinciale suddetto, con allegato il preventivo delle singole voci di spesa previste e quantificate in € 18.000,00;

CONSIDERATO che l'evento scientifico programmato, di una indiscutibile valenza sociale, è rispondente agli obiettivi generali ed in sintonia con gli indirizzi programmatici della Provincia e che per particolari esigenze organizzative e logistiche dell'Associazione può derogarsi dalla tempistica prevista all'art. 3 del predetto Regolamento, anche in considerazione della recentissima esecutività del regolamento medesimo;

RAVVISATA, pertanto, l'opportunità di aderire alla iniziativa proposta concedendo un contributo economico che, alla luce dei criteri indicati dall'articolo 4 del citato regolamento, può essere quantificato in euro 2.000,00;

VISTO il Decreto Presidenziale n° 67 del 15/11/2010 ed ulteriore proroga n° 27 dell'1/7/2011 con cui si affida al Direttore Generale Dr. Raffaele Bianco le funzioni di Dirigente del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali sino alla nomina del Dirigente titolare:



Al Signor
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI BENEVENTO

Oggetto : Dichiarazione

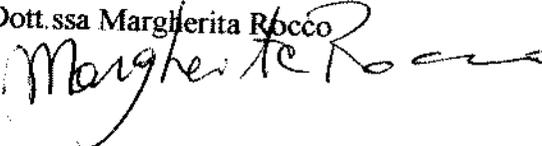
La sottoscritta MARGHERITA ROCCO, in qualità di Presidente / Legale rappresentante della Associazione - Onlus Gli Amici di Eleonora, con sede in Napoli, Via Cervantes 64, che svolge attività di assistenza e cura alle persone in stato vegetativo e alle loro famiglie

DICHIARA

Che la nostra Associazione non appartiene ad articolazioni politico- amministrative di alcun partito

In fede

Napoli 22-09-2011

Il Presidente
Dott.ssa Margherita Rocco




L'obiettivo è di creare una presenza in tutta la Regione che copra le principali città e paesi della nostra Regione.

Per fare questo siamo partiti dalla Provincia di Benevento, che è la più piccola della Regione, ma la più attiva, oggi, S. Marco dei Cavoti e Campoli sul Monte Taburno hanno già deliberato la costituzione di detto strumento informativo.

Per promuovere tali attività sono state realizzate specifiche iniziative di beneficenza basate sulla valorizzazione dei prodotti delle realtà locali.

La prima iniziativa affianca i nostri programmi con il croccante tipico di S. Marco dei Cavoti, per proseguire in un percorso ideale che valorizzi tutte le tipicità della nostra Regione, ed in futuro ne saranno organizzate altre.

L'iniziativa è stata presentata una prima nell'ambito del Festival della Salute di Viareggio 2010, che si svolge da 4 anni, con la presenza continua della nostra Associazione.

Visto il successo della prima iniziativa abbiamo deciso di ripeterla nell'edizione 2011.

Questa manifestazione è la più importante rassegna nazionale che raggruppa momenti ludici a quelli culturali, dibattiti sulle principali tematiche del campo sanitario fino alla descrizione delle principali scoperte scientifiche nel campo socio-assistenziale.

La presenza degli alunni della scuola " Livatino" di S. Marco dei Cavoti e di Circello è un momento particolarmente qualificante per l'Associazione e per il contesto in cui vengono illustrati i lavori svolti

Gli amici di Eleonora
ONLUS



Certi di ricevere anche in futuro l'appoggio dell'Amministrazione Provinciale, che ci è sempre stata vicina fino ad oggi, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente

Dott.ssa Margherita Rocco

Allegati: programma IV Festival della Salute

Gli Amici di Eleonora

Calata San Marco, 4 - 80133 Napoli - C.F. 95072020639
Tel. +39.081.5513233 - Fax. +39.081.5518092
www.gliamicidieleonora.com - info@gliamicidieleonora.com

Iscrizione Anagrafe Unica delle Onlus n. 2006/13913
Iscrizione al Registro Provinciale n. 2006/13913



RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E DA SOSTENERE PER L'INIZIATIVA
DI PARTECIPAZIONE ALLA IV a EDIZIONE FESTIVAL DELLA SALUTE DI VIAREGGIO
DAL 29-09/ 02-10/ 2011

1) SPESE PER PARTECIPAZIONE AL FESTIVAL DELLA SALUTE	€ 4.000,00
2) SPESE DI VITTO E ALLOGGIO SCUOLA "LIVATINO" S.MARCO DEI CAVOTI	€ 2.000,00
3) SPESE DI TRASPORTO	€ 4.000,00
4) RECEZIONE ALBERGHIERA E OSPITALITA'	€ 1.000,00
5) PRODUZIONE CROCCANTINI DI S.MARCO DEI CAVOTI	€ 2.000,00
6) COSTI STAMPA E PUBBLICITA'	€ 5.000,00
TOTALE SPESE	€ 18.000,00

AMICI DI ELEONORA ONLUS

Il Presidente

Margherita Rocco

----- STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE -----

----- "GLI AMICI DI ELEONORA ONLUS" -----

ARTICOLO 1: DENOMINAZIONE - E' costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile un'associazione di volontariato senza scopo di lucro denominata "GLI AMICI DI ELEONORA ONLUS". L'associazione è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n.460. -----

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e da eventuali Regolamenti interni, nel rispetto e nei limiti delle Leggi Statali e Regionali in materia di Associazioni di volontariato. -----

ARTICOLO 2: SEDE - L'Associazione ha sede in Napoli alla Via Cervantes n.64; le modifiche della sede legale nell'ambito del medesimo Comune possono essere deliberate dall'Assemblea degli Associati, senza ricorrere alle formalità previste per le modifiche statutarie. -----

L'Associazione ha carattere nazionale. Essa potrà istituire sedi provinciali, regionali o interregionali. -----

L'approvazione dell'Istituzione di nuove sedi e la loro regolamentazione dovrà essere ratificata dall'Assemblea. -----

ARTICOLO 3: DURATA - La durata dell'associazione è fissata al 31 dicembre 2060, salvo proroga deliberata dall'assemblea. ---

ARTICOLO 4: SCOPO - L'Associazione è un organismo di volontariato che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la sua attività nel settore dell'assistenza sociale e socio - sanitaria. -----

Svolge altresì attività di cittadinanza attiva a difesa dei diritti delle persone in grave difficoltà, delle loro famiglie e degli aventi diritto ad esso collegati. -----

Essa si impegna al sostegno di tutte le iniziative pubbliche e private, in Italia e all'estero volte a promuovere la tutela dei diritti e degli interessi che costituiscono l'oggetto della propria attività. -----

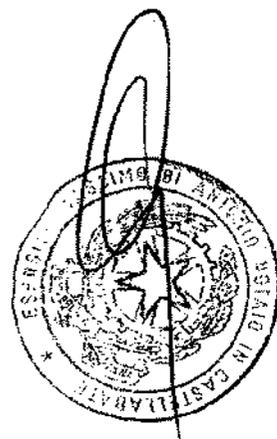
Potrà costituirsi in giudizio, nelle sedi amministrative civili penali allorché lo riterrà opportuno alla salvaguardia degli interessi per cui opera. -----

Lo scopo dell'associazione è quello di: -----

a) promuovere la realizzazione, in Campania, nelle Regioni del sud Italia, e in ogni realtà ove ve ne sia l'esigenza, di apposite strutture, per l'accoglienza e la cura di pazienti in coma, in stato vegetativo permanente o persistente. In particolare si impegna ad inserire nei piani ospedalieri regionali le SUAP, gli hospice per le cure palliative, le Unità dei Risvegli e le unità per il sollievo delle persone di cui sopra; -----

b) promuovere attività socio-assistenziali a sostegno delle famiglie dei pazienti in stato di coma; altre attività di sensibilizzazione sul tema del coma; -----

c) organizzare corsi di aggiornamento e formazione in favore



dei propri soci volontari, dei soggetti svantaggiati e delle loro famiglie, anche in collaborazione con centri stranieri;
- promuovere la propria attività anche attraverso siti Internet, e collaborare con fondazioni e centri stranieri dello stesso settore; promuovere attività culturali in genere a sostegno dell'Associazione. -----

d) L'Associazione procede altresì ad approfondire le tematiche relative alla valorizzazione della vita e dei valori etici nel campo dell'attività socio-sanitarie e assistenziali, in riferimento alla nascita, alla salute e alla morte dell'uomo; -----

- L'Associazione si interessa delle questioni di valore, dei modelli culturali e normativi che presiedono al comportamento umano nei confronti dell'ambiente naturale in riferimento ai soggetti svantaggiati e alle loro famiglie; -----

Per fare questo provvederà ad organizzare le seguenti iniziative: -----

1) seminari di approfondimento destinati a fornire e a diffondere la valorizzazione etica-morale della vita, diffondendo le esperienze acquisite dell'Associazione nell'ambito del suo scopo istituzionale onde sensibilizzare la collettività sulle attività socio-assistenziali svolte; -----

2) convegni di studi, riguardanti le attività istituzionali svolte dall'Associazione, come momenti di confronto critico e promozione di centri di discussione pubblica; -----

3) pubblicare opuscoli, pubblicazioni varie e collane sui temi che sono oggetto della sua attività istituzionali e comunque ad essa strettamente e direttamente connessa; -----

4) ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi dell'Associazione e, in particolare, la raccolta, la conservazione e la valorizzazione di qualsiasi materiale documentario dell'attività svolta e delle connesse problematiche etico-morali, anche attraverso la costituzione di una apposita banca dati. -----

L'associazione potrà tuttavia compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie od utili al perseguimento del suo scopo, nei limiti di legge. -----

Nella realizzazione dello scopo sociale, l'associazione intende avvalersi di attività di volontariato, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza scopo di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, il tutto in conformità alla legge 11 agosto 1991 n. 266. -----

L'Associazione può inoltre assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività finalizzate al perseguimento del suo scopo, ivi comprese: -----

- la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere; -----

- la partecipazione (e la promozione) ad altre Associazioni e/o fondazioni aventi scopo uguale o simile al proprio e di altri tipi di organismi, ai quali, potranno aderire (portando

quindi il loro contributo) Enti pubblici e privati, persone giuridiche pubbliche e private, persone fisiche ed in genere soggetti di qualunque tipo intenzionati a collaborare con l'Associazione. -----

Saranno altresì istituiti in forma permanente, un Comitato Tecnico ed un Comitato d'Onore, che assisteranno il Consiglio nello svolgimento dell'attività. -----

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10, comma I, lett.c) del D.Lgs. n.460/97, è fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali, tipiche delle ONLUS, previste dall'art. 10, comma I, lett. A) , ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. -----

ARTICOLO 5: PRINCIPI - L'Associazione "GLI AMICI DI ELEONORA ONLUS" si rifà ai principi sanciti dalla Carta dei Diritti del Malato o Carta di Oviedo, approvata dall'Unione Europea e ratificata dalla Repubblica Italiana. -----

In particolare, al centro del proprio operato vi è il rispetto della persona umana considerata nella sua interezza, della sua dignità, della sua individualità e la difesa del contesto socio-affettivo in cui opera, in particolare si assume l'art. 32, comma 2 e la Carta di Oviedo quale strumento di riferimento per l'attività di monitoraggio sullo stato dei diritti del paziente, dell'attività di prevenzione nelle azioni di salvaguardia che saranno svolte a difesa dei diritti violati.

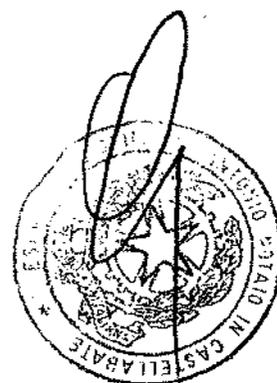
ARTICOLO 6: COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO - Il patrimonio dell'associazione, costituito dai contributi versati dai partecipanti all'atto costitutivo, può essere ulteriormente incrementato da: -----

- versamenti effettuati dai nuovi associati in sede di adesione; -----
- quote di iscrizione annuale all'associazione; -----
- contributi liberamente erogati da persone fisiche e da enti, pubblici e privati; -----
- denaro, beni mobili ed immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo, ivi compresi lasciti testamentari e liberalità da chiunque effettuati; -----
- beni acquistati dall'associazione con il reimpiego dei mezzi finanziari sopra indicati e con eventuali avanzi di gestione; -----
- ogni altro conferimento estraneo. -----

Il Consiglio direttivo stabilisce la quota che ciascun nuovo associato dovrà versare nel caso venga accolta la domanda di adesione, nonché la quota di iscrizione annuale all'associazione a carico di tutti gli associati. -----

Le quote ed i contributi versati dagli associati non sono rivalutabili e non sono ripetibili, anche nel caso di scioglimento dell'associazione ovvero di recesso, morte od esclusione del singolo associato. Quote e contributi sono inoltre intransmissibili per atto tra vivi. -----

ARTICOLO 7: ASSOCIATI - Possono aderire all'associazione, ac-



quistando la qualifica di associato, tutte le persone che condividano e dimostrino interesse verso le finalità dell'associazione. -----

La qualità di associato decorre dalla data delle delibera di accettazione della domanda da parte del Consiglio Direttivo, domanda che dovrà essere presentata allo stesso Consiglio. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, non potendo essere richiesta né accettata per un periodo di tempo limitato. E' comunque facoltà dell'Associato di recedere mediante dimissioni presentate al Consiglio Direttivo. -----

Le dimissioni hanno effetto immediato a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Consiglio. -----

Le domande di ammissione e di dimissioni degli associati devono essere effettuate per iscritto a mezzo lettera raccomandata. -----

ARTICOLO 8: CATEGORIE DI ASSOCIATI - L'associazione ha struttura democratica e si ispira al principio della parità tra gli associati, al fine di garantire a ciascuno di essi l'effettività del rapporto associativo e di escludere la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. -----

Tutti gli associati hanno eguali diritti ed obblighi e tutti gli associati o partecipanti maggiori di età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. Al solo fine di individuare tra gli associati coloro che parteciparono alla costituzione dell'associazione e coloro che per la loro fama potranno contribuire in modo rilevante allo sviluppo dell'associazione, gli associati stessi si distinguono in: -----

- **FONDATAORI**: sono coloro che hanno costituito l'associazione sottoscrivendo l'atto costituito. -----

- **ORDINARI**: sono le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private ed ogni altro Ente (anche non riconosciuto) la cui domanda di ammissione verrà accettata con delibera del Consiglio Direttivo. Le persone giuridiche dovranno essere rappresentate da una persona fisica designata. -----

- **ONORARI**: sono le persone fisiche o giuridiche di particolare fama negli ambienti medici, culturali, economici, amministrativi, sociali, sportivi della Campania o di altre città e Nazioni che contribuiscano in modo rilevante allo sviluppo dell'Associazione e quindi al raggiungimento dello scopo. Spetta al Consiglio Direttivo determinare il numero massimo degli Associati Onorari e la nomina degli stessi. -----

ARTICOLO 9: SIMPATIZZANTI - Il Segretario dell'Associazione è incaricato di tenere in un apposito elenco tutti coloro che a vario titolo simpatizzano per l'Associazione. -----

Essi possono essere ex soci che non hanno rinnovato l'iscrizione, persone che si sono avvicinati all'attività dell'Associazione pur non volendo essere inseriti attivamente nell'attività sociale. -----

I simpatizzanti verranno regolarmente informati sull'attività della Onlus e potranno partecipare alle Assemblee dell'Associazione solamente a titolo consultivo. -----

ARTICOLO 10: DIRITTI DEGLI ASSOCIATI - Tutti gli Associati hanno diritto di: -----

- prendere visione della copia integrale del presente Statuto (e suoi aggiornamenti) e degli eventuali Regolamenti; -----
- partecipare a tutte le attività associative; -----
- essere informati periodicamente sulle decisioni e iniziative deliberate ed in corso di deliberazione; -----
- usufruire delle strutture dell'Associazione. -----

ARTICOLO 11: DOVERI DEGLI ASSOCIATI - Tutti gli associati hanno il dovere di: -----

- osservare tutte le norme contenute nello Statuto vigente e negli eventuali Regolamenti; -----
- comportarsi, sia nei confronti degli organi direttivi dell'Associazione, che degli altri Associati, nonché dei terzi in generale che vengano in contatto con l'Associazione, secondo i principi della correttezza e buona fede; -----
- versare puntualmente le quote associative nei termini, importi e modalità via stabiliti dal Consiglio Direttivo. -----

ARTICOLO 12: GRATUITA' DELL'ATTIVITA' DEGLI ASSOCIATI - L'attività degli Associati non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dagli eventuali diretti beneficiari. -----

Agli Associati possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa esibizione di documentazione probatoria ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di Associato. L'attività degli Associati ricoprenti cariche amministrative e/o direttive è fornita gratuitamente. -----

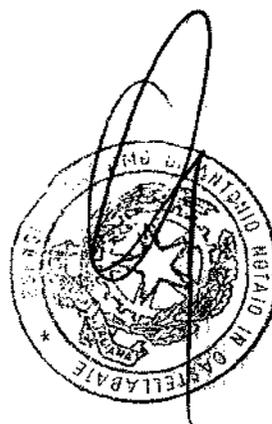
ARTICOLO 13: PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO - La qualità di associato si perde per: -----

- decesso della persona fisica; -----
- scioglimento o altre procedure estintive della persona giuridica; -----
- mancato versamento della quota associativa, trascorsi 2 (due) mesi dal sollecito; -----
- dimissioni (o recesso); -----
- esclusione. -----

La morosità verrà dichiarata dal Consiglio Direttivo. -----

L'esclusione, che deriva da comportamenti in violazione delle norme statutarie e regolamentari, nonché delle deliberazioni degli organi dell'Associazione, è decisa dall'Assemblea. Prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto all'Associato gli addebiti che allo stesso vengono attribuiti almeno 30 (trenta) giorni prima della convocazione dell'assemblea, consentendogli la facoltà di replica. -----

Gli Associati dimissionari, esclusi o comunque che cessino di



appartenere all'Associazione non possono in nessun caso chiedere la restituzione delle quote versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. -----

ARTICOLO 14: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE - Sono Organi dell'Associazione: -----

- a) l'Assemblea degli associati; -----
- b) il Consiglio Direttivo; -----
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo; -----
- d) il Segretario; -----
- e) il Comitato d'Onore; -----
- f) il Comitato Tecnico. -----

ARTICOLO 15: ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli Associati in regola con il pagamento delle quote. -----

L'Assemblea si riunisce presso a sede legale dell'Associazione o in qualsiasi altro luogo, purché in Italia, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio-rendiconto annuale da effettuarsi entro il 30 (trenta) aprile. -----

L'Assemblea delibera sui seguenti argomenti: -----

- approvazione del bilancio-rendiconto; -----
- approvazione del budget preventivo; -----
- determinazione degli indirizzi, programmi e direttive generali dell'Associazione per la realizzazione dello scopo; -----
- elezione dei membri del Consiglio Direttivo; -----
- esclusione di Associati; -----
- approvazione e modifiche di Regolamenti interni; -----
- modifiche dello Statuto; -----
- scioglimento dell'Associazione e nomina dei liquidatori; -----
- tutto quant'altro a lei demandato per Legge o quanto sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo e/o dagli Associati che, nel numero minimo di cui appresso, ne hanno richiesta la convocazione. -----

ARTICOLO 16: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA - La convocazione dell'Assemblea è fatta dal Presidente del Consiglio Direttivo o anche su richiesta di un numero di associati non inferiore al 10% (dieci per cento) di tutti. -----

In tal caso, il Presidente, ricevuta la richiesta per iscritto a mezzo lettera raccomandata, deve convocare l'Assemblea entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione. -----

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto inviato a mezzo posta, fax o e-mail a tutti gli associati agli indirizzi risultanti da apposito libro degli associati. Gli avvisi devono pervenire agli associati entro una data che sia precedente di almeno 15 (quindici) giorni a quello fissato per la riunione. -----

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati: -----

- il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza; -----
- il luogo, il giorno e l'ora dell'eventuale seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato

per la prima; -----

- l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno. -----
Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta, che può essere conferita esclusivamente ad altro associato. Ogni associato può rappresentare per delega non più di 2 (due) associati assenti. Le deleghe sono verificate, ritirate e conservate nella documentazione dell'Associazione a cura del Presidente del Consiglio Direttivo o del Segretario. -----

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo (ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in mancanza di entrambi, dal membro più anziano del Consiglio Direttivo). Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea. -----

Di ogni adunanza deve essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Detto verbale dovrà essere trascritto in a apposito libro. -----

Su richiesta, ciascun associato può rendere visione del libro verbali assemblee ed altresì ottenerne copia relativa alla riunione alla quale non era presente. -----

ARTICOLO 17: QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI - Tutti gli associati possono intervenire nelle assemblee ed esprimere il loro voto, quale che sia l'argomento o la delibera posta all'ordine del giorno. Ogni associato ha diritto soltanto ad un voto, indipendentemente dai contributi versati all'associazione. -----

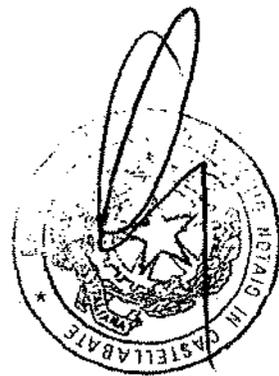
In prima convocazione l'Assemblea sarà regolarmente costituita e quindi atta a deliberare per la presenza, in proprio o a mezzo deleghe, della metà più uno degli Associati. In seconda convocazione, l'Assemblea sarà regolarmente costituita e quindi atta a deliberare qualunque sia il numero degli Associati presenti. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti aventi diritto al voto. -----

Per le deliberazioni di modifica dello Statuto occorre tuttavia sia in prima che in seconda convocazione la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Nel caso di modifica dello Statuto, il verbale di Assemblea potrà essere redatto da un notaio. -----

Per la delibera di scioglimento anticipato dell'associazione occorre invece sia in prima che in seconda convocazione la presenza ed il voto favorevole di due terzi (2/3) degli associati. -----

Al fine di garantire un'idonea pubblicità alle deliberazioni prese dall'assemblea queste saranno conservate presso la sede dell'associazione, di modo che ciascun associato possa prenderne visione ed ottenerne copia a sue spese. -----

ARTICOLO 18 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di



cinque (5) ad un massimo di undici (11) membri, secondo determinazione presa dall'assemblea. -----

I componenti del Consiglio Direttivo possono essere solo associati, liberamente eletti dall'assemblea. Qualsiasi associato può assumere la carica di Consigliere. I membri del Consiglio Direttivo sono nominati per la prima volta in sede di atto costitutivo e successivamente dall'assemblea. -----

I componenti del Consiglio durano in carica tre (3) anni a partire dalla data della rispettiva nomina e, nel caso di decadenza per decorso del termine, sono rieleggibili. -----

Il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi membri un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario. -----

ARTICOLO 19: RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Consiglio si riunisce presso la sede legale dell'Associazione almeno ogni 6 (sei) mesi e comunque ogni volta che sia necessario. ---

La convocazione è fatta dal Presidente su sua iniziativa o a seguito di richiesta scritta fatta da almeno la metà dei Consiglieri. L'avviso di convocazione (da inviarsi a mano, a mezzo posta, fax o e-mail) deve essere indirizzato a tutti i Consiglieri e dagli stessi ricevuto almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per la riunione. -----

L'avviso deve contenere la data e l'ora fissate per la riunione, nonché l'ordine del giorno. -----

Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri. In mancanza delle formalità di convocazione, il Consiglio è comunque validamente costituito e atto a deliberare su qualsiasi argomento per la presenza di tutti i Consiglieri in carica. Il Consiglio è presieduto dal Presidente. In sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente. Di ogni adunanza deve essere redatto processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Detto verbale dovrà essere trascritto in apposito libro, tenuto dal segretario. -----

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti in nome e per conto dell'Associazione. -----

Il Consiglio Direttivo può inoltre costituire particolari commissioni composte da Associati e/o da persone appositamente scelte per le loro particolari qualità finalizzate allo studio di tematiche connesse alle finalità dell'Associazione.

ARTICOLO 20: POTERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO - Al Consiglio Direttivo sono attribuiti tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. -----

In particolare, al Consiglio spettano le seguenti funzioni: --

- elezione al proprio interno del Presidente e del Vicepresidente; -----

- nomina del segretario; -----

- gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto, secondo gli indirizzi e i programmi sanciti dall'Assemblea; -----

- accettazione delle richieste di ammissione dei nuovi aderenti

- renti all'Associazione o il rifiuto motivato delle stesse; ---
- predisposizione annuale del bilancio-rendiconto consuntivo e del budget preventivo; -----
- determinazione dell'importo annuale delle quote associative;
- conferimento della qualifica di Associato ONORARIO; -----
- la formazione di eventuali regolamenti interni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; -----
- predisposizione annuale del budget preventivo; -----

ARTICOLO 21: DECADENZA E CESSAZIONE DEI CONSIGLIERI - Nel caso di cessazione per qualunque motivo di un Consigliere, il Consiglio Direttivo fa luogo alla cooptazione tra gli associati. Il Consigliere cooptato dura in carica fino alla prossima Assemblea degli Associati, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del Consigliere cessato. Il nuovo Consigliere eletto dura in carica per lo stesso residuo periodo di tempo degli altri Consiglieri. -----
 Nel caso in cui venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio s'intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione. -----

ARTICOLO 22: IL PRESIDENTE - Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri nella prima seduta convocata dal componente più anziano di età, a maggioranza assoluta dei voti. Dura in carica 3 (tre) anni dalla data della nomina ed è rieleggibile. -----

Il Presidente rappresenta l'Associazione verso i terzi in ogni genere di rapporto. Egli firma gli atti dell'Associazione, i documenti contabili e pone in esecuzione le deliberazioni dell'Assemblea degli associati, col concorso del Consiglio Direttivo. -----

In particolare, al Presidente spettano le seguenti funzioni: -

- convocare e presiedere le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea degli associati; -----
- curare l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- verificare il rispetto dello Statuto e dei Regolamenti; ----
- sottoscrivere i verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e curarne la custodia presso la sede dell'Associazione; -----

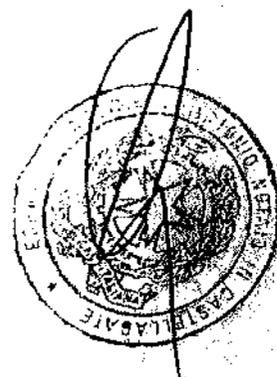
- assumere, nei casi di urgenza e quando non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio Direttivo, i provvedimenti o indifferibili ed indispensabili per il corretto funzionamento dell'Associazione, sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio entro 10 (dieci) giorni. -----

In caso di assenza o impedimento, il Presidente viene sostituito in tutte le sue funzioni dal Vice Presidente. -----

Il Presidente può delegare al Vice Presidente specifiche attribuzioni da esercitarsi a tempo determinato. -----

IL SEGRETARIO - Al Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, sono affidati i seguenti compiti: -----

- l'aggiornamento del Registro degli associati; -----
- la conservazione dei verbali di riunione degli or-



gani collegiali (Assemblea e Consiglio Direttivo); -----
- tenuta dei registri di contabilità e conservazione della
documentazione relativa; -----
- riscossione delle entrate e pagamento delle spese in con-
formità alle decisioni del Consiglio Direttivo. -----

ARTICOLO 24: IL COMITATO D'ONORE - Il Comitato d'Onore è co-
stituito dai soci onorari e dagli altri associati individuati
dal Consiglio Direttivo, ed ha il compito di promuovere ogni
iniziativa utile a far conoscere ai terzi le finalità e gli
obiettivi dell'associazione, nonché di divulgare all'esterno
le attività svolte ed i risultati ottenuti dalla stessa. -----
Il Consiglio potrà nominare ogni anno fino a 5 soci, tra le
personalità che hanno dimostrato particolare attaccamento e
vicinanza alla finalità della Onlus. -----

Il Presidente del Comitato d'onore è il Presidente Onorario
della Onlus, potrà avere un Co-presidente e fino a due Vice
presidenti Onorari. -----

ARTICOLO 25: IL COMITATO TECNICO Il Comitato Tecnico è co-
stituito da associati di chiara fama che operino nel settore
socio assistenziale e socio-sanitario individuati dal Consi-
glio Direttivo, ed ha il compito di elaborare e formulare
proposte nel settore dell'assistenza sanitaria e sociale, e
di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi e sulle que-
stioni trattate dall'associazione. -----

Il Presidente del Comitato tecnico sarà nominato dal Consi-
glio Direttivo tra le personalità che accetteranno di far
parte del Comitato Tecnico. -----

Per singole iniziative di particolare valore etico e so-
cio-assistenziale potrà essere nominato un apposito comitato
Tecnico, nominato dal Consiglio Direttivo sentito il Presi-
dente del Comitato Tecnico. -----

Il Presidente del Comitato Tecnico viene nominato ogni tre
anni, fatti salve le eccezioni dovute a dimissioni anticipate.

ARTICOLO 26: ESERCIZIO - L'esercizio associativo si chiude il
trentuno dicembre di ogni anno. -----

ARTICOLO 27: RENDICONTO - Al termine di ciascun esercizio, e
quindi con cadenza annuale, il Consiglio Direttivo dovrà pre-
disporre un rendiconto economico e finanziario, redatto se-
condo i criteri di legge, da sottoporre all'assemblea degli
associati per l'approvazione. -----

Esso deve essere depositato, in copia, presso la sede socia-
le, nei trenta giorni antecedenti l'Assemblea, in modo che
tutti gli associati possano prenderne visione, nonché chie-
derne copia a loro spese. -----

Il quorum richiesto per l'approvazione del rendiconto da par-
te dell'Assemblea è quello più basso, previsto per le delibe-
re relative alla gestione della società che non importano mo-
difiche dell'atto costitutivo. -----

La delibera che approva il rendiconto economico e finanziario
è depositata, in copia, presso la sede sociale, in modo che

tutti gli Associati possano prenderne visione. -----
Entro la fine di ogni anno l'Assemblea dei soci approva, su
predisposizione del Consiglio Direttivo, il budget preventivo
relativo all'anno successivo. -----

**ARTICOLO 28: DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DI UTILI O AVANZI DI
GESTIONE** - Eventuali utili o avanzi di gestione non potranno
essere distribuiti e dovranno essere impiegati obbligatoria-
mente per la realizzazione delle attività istituzionali e di
quelle ad esse strettamente connesse. -----

E' in ogni caso vietato distribuire, anche in modo indiretto,
utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale
durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione
o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano ef-
fettuate in favore di altre ONLUS che per legge, statuto o
regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

ARTICOLO 29: LIBRI ASSOCIATIVI - Oltre ai libri fiscali,
l'Associazione può tenere: - il libro degli associati, in cui
saranno riportati tutti gli associati, con indicazione della
categoria cui appartengono, delle loro generalità, domicilio,
data di adesione ed ogni altra notizia utile relativa al rap-
porto associativo; - i libri delle adunanze e delle delibera-
zioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. -----

In mancanza di tali ultimi libri, i verbali delle adunanze
dei suddetti organi saranno redatti su fogli separati che,
sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della riunione,
saranno conservati a cura del Consiglio Direttivo. -----

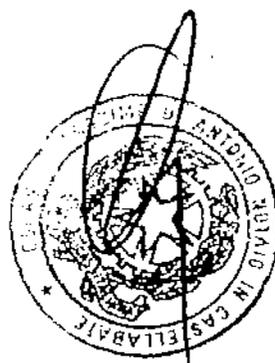
ARTICOLO 30: CLAUSOLA COMPROMISSORIA - Tutte le controversie
insorgenti tra l'Associazione e gli associati e tra gli asso-
ciati medesimi e che abbiano per oggetto diritti disponibili
relativi al rapporto associativo, saranno decise da un Colle-
gio Arbitrale, composto di tre membri tutti nominati, entro
trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligen-
te, dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede
l'associazione. -----

I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Pre-
sidente. -----

Il Collegio arbitrale deciderà secondo diritto entro novanta
giorni dalla sua costituzione, in modo vincolante per le par-
ti; il Collegio deciderà inoltre a maggioranza ed in via ir-
rituale. -----

ARTICOLO 31: OBBLIGO DI DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO - In caso
di suo scioglimento per qualunque causa, l'Associazione ha
l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre Organizza-
zioni non Lucrative di utilità sociale o ai fini di pubblica
utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3,
della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo di-
visione imposta dalla legge. -----

SEGNALI DISTINTIVI - RINVIO - L'associazione dovrà
avere un proprio segno distintivo o comunicazione
che la identifichi come "Organizzazione non lucrati-



va di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS". -----
Per quanto non previsto, si applicano le norme del codice ci
vile che disciplinano le associazioni. -----
F.to Margherita Rocco. -----
F.to Notaio Massimo Esposito. -----

raccomandata

€ 5,55

3a.3 - 42100



Posteitaliane



F-100 FALCIANO DI CASERTI (CE) 25.09.2011 09.22



ALL' ILL. MO SIGNOR
PRESIDENTE
PROVINCIA BENEVENTO
ROCCA RETTORI
82100 BENEVENTO (BN)



Gli amici di Eleonora
ONLUS

Via San Marco, 4
133 Napoli

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente f.f. del Settore
SISTEMA FORMATIVO, ALTA FORMAZIONE
E / POLITICHE SOCIALI,
(Dott. Raffele Bianco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZA E CONTR. ECONOMICO
(Dr. ssa Filomena LAZZERA)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONI IMPEGNI CONTABILI

CAP. 10094 PROG. N. 128/11 Prov.

CA. 1.08.02.05 *Spese* LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Dr.ssa Annachiara PALMIERI

A voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa in premessa esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **PRENDERE ATTO** della nota trasmessa dal Presidente dell'Associazione Gli amici di Eleonora O.N.L.U.S. di Napoli, impegnata da 6 anni nel campo dell'assistenza alle persone colpite dal coma, concernente la partecipazione al " IV° Festival della Salute di Viareggio".
2. **CONCEDERE** all'Associazione Gli amici di Eleonora O.N.L.U.S. di Napoli, un contributo economico di € 2.000,00 autorizzandone l'imputazione al Cap. 10094 del Bilancio 2011.
3. **DARE ATTO** che il contributo economico di € 2.000,00 sarà liquidato secondo le modalità dell'art. 6 del vigente Regolamento Provinciale per la concessione di sussidi, contributi e vantaggi economici.
4. **TRASMETTERE** il presente atto al Dirigente di Settore per i successivi e consequenziali adempimenti.
5. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

Antonio BARBERA

N. 120 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

03 OTT. 2011

IL MESSO
MEMBRO NOTIFICATORE
(Dott. CRISTOFAROLI)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 03 OTT. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE Sint. Form. Allo Form. Pol. Sociali prot. n. _____

SETTORE Gestione Economico prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Prof. Raf' guppo